

*I bambini
delle classi quinte
Vi guideranno in...*

UN
VIAGGIO
NELLA
MEMORIA





*Memorie
personali*

Quattro anni insieme

4 ANNI INSIEME RICORDO CHE...

LA MIA ESPERIENZA ALLE
ELEMENTARI

RICORDO IL MIO PRIMO GIORNO A SCUOLA: CI SIAMO RADUNATI IN
PALESTRA.

CI SIAMO MESSI IN CERCHIO, AL CENTRO DELLA SALA C'ERA UN
LENZUOLO E DA QUESTO È USCITO BIRIBÒ.

ENTRATI IN CLASSE ABBIAMO VISTO UNA MATITA CON LA NOSTRA FOTO;
ERA UN SEGNALIBRO.

IO ERO TRISTE PERCHÈ NON ERO CON IL MIO MIGLIORE AMICO.

LA PRIMA GITA È STATA IN UNA CASCINA ABBIAMO MUNTO IL LATTE DALLE
PECORE.

POI UN CORSO LOMBRICAI.

UNA VOLTA ABBIAMO CENATO ASCUOLA E DOPO LA CENA SIAMO ANDATI
A FARE UNA FIACCOLATA: LA MARCIA PER LA PACE

GITA AL CAMILE

GITA A COMO

TEATRO SPETTACOLI, RECITAZIONI ED EMOZIONI.

IL PROGETTO GAIA CI HA INSEGNATO A DIVENTARE COCREATORI

GITA ALL' EXPO

NON DIMENICHERÒ MAI QUESTE ESPERIENZE

5/10/2015

4 ANNI INSIEME!

RICORDO CHE...

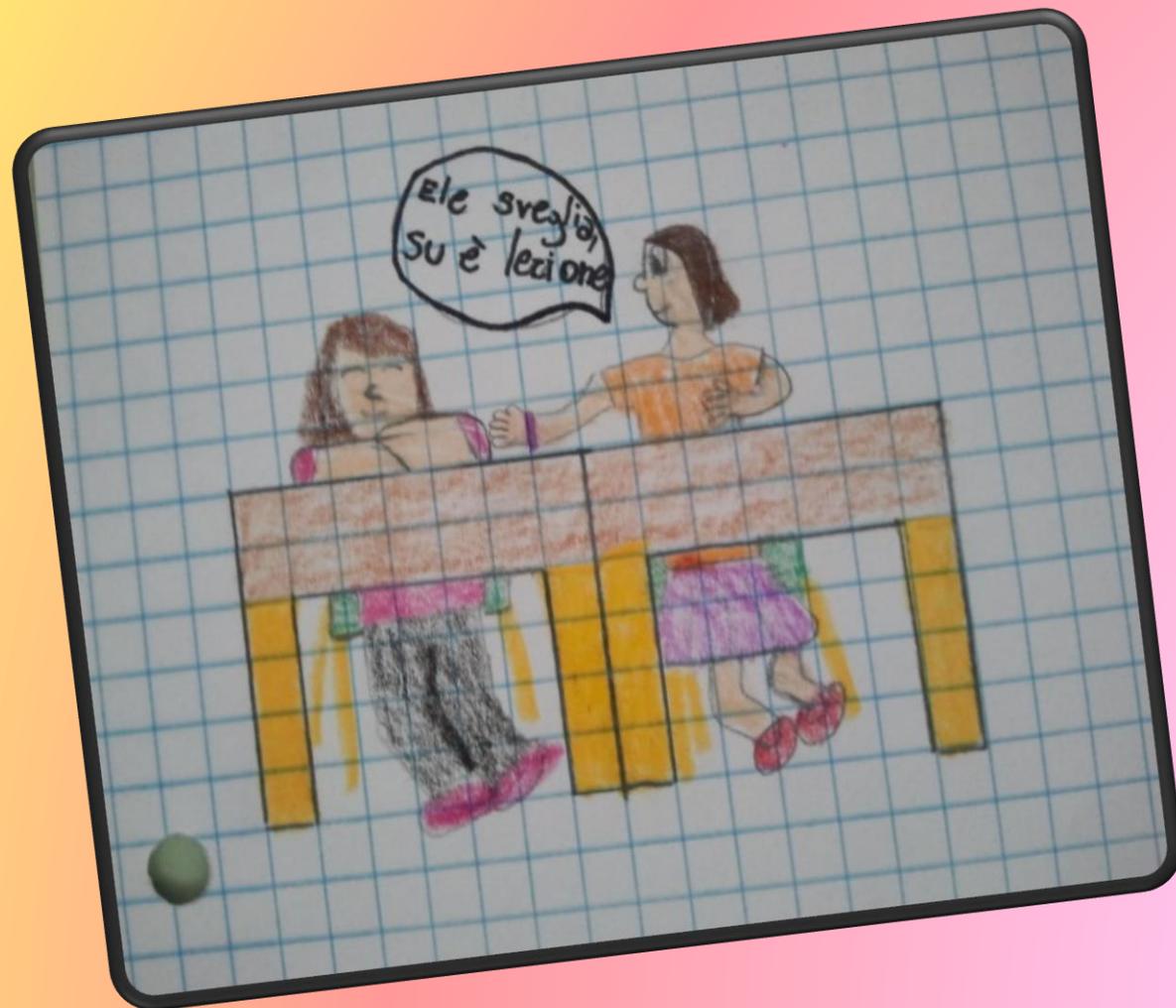
Io quando ero in 1^o/2^o, ero molto timida

Invece in 3^o/4^o ho iniziato a fare amicizia,
con tutti,
ed ho iniziato ad essere amica di **Giorgia**, e siamo
diventate subito **MIGLIORI AMICHE**, e ho capito che:



I litigi che facevamo, molte volte rafforzavano l'AMICIZIA

Ricordiamo...



UN MOMENTO SUPERDIVERTE

Durante una lezione di storia
Ele si era addormentata e Petra
le diceva: «Ele, Ele, svegliati!!!»
In quel momento mi sono divertita tanto.

5-10-15

QUATTRO ANNI INSIEME: RICORDO CHE...

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Il primo giorno, in prima, non sapevo com'era la scuola. Allora piangevo piangendo, tenevo forte le mani di mamma e papà. Dovevo paura di lasciarli perché pensavo che non sarebbero più venuti a prendermi. Quando tutti i genitori se ne sono andati abbiamo conosciuto le maestre. E mi sono un po' tranquillizzata. Alle 12.30 i miei genitori mi sono venuti a prendere! Non ho sentito più paura. Il giorno dopo ho conosciuto Sara ed è diventata la mia migliore amica.



...e...

QUATTRO ANNI INSIEME. RICORDO CHE...

LA GITA CON GIUSTINO

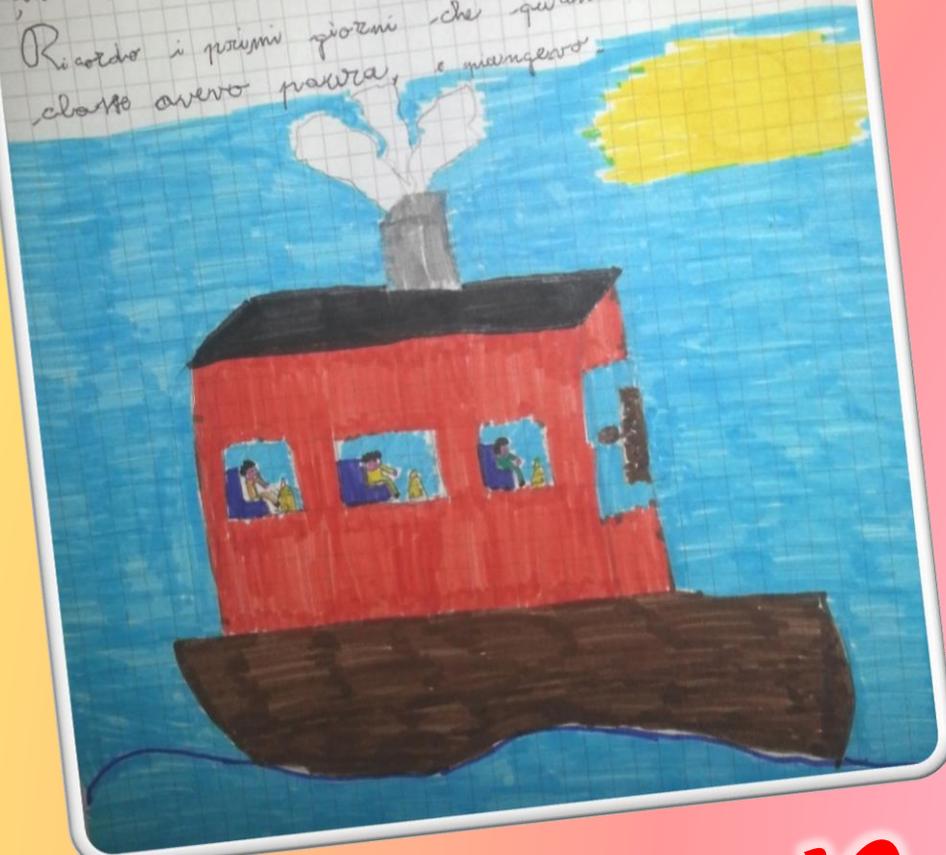
IN SECONDA ERAVAMO ANDATI AL PARCO DI MONZA. UN PARCO MOLTO GRANDE E VERDE. ABBIAMO PRESO DUE FOGLIE E UN BASTONE. ABBIAMO BAGNATO IL BASTONE IN UNA CIOTOLA DI TEMPERE E A SCHIZZI DISEGNAVAMO. DOPO AVER DISEGNATO SIAMO ANDATI A SCIACQUARCI ALLA FONTANELLA, DOPO ESSERCI SCIACQUATI IO NOVA E GIUSTINO ERAVAMO IN FILA INSIEME E A UN CERTO PUNTO IO E NOVA ABBIAMO VISTO UN EDIFICIO. IO E NOVA INCURIOSITI ABBIAMO CHIESTO A GIUSTINO CHE COS'ERA E LUI HA RISPOSTO: "QUELLO E' AMMANIGOMIO". DOPO CITA' PRECISATO CHE ERA "AMMANIGOMIO" CIOE' IL POSTO DOVE "CE VANNO LE PERSONE PIATTE". NOI ERAVAMO FELICISSIMI DI SENTIRE TUTTE LE STORIE CHE CI RACCONTAVA GIUSTINO, IN DIALETTO NAPOLETANO.

NUBOTEIUNO

5/10/15

4 ANNI INSIEME
RICORDO CHE

Ricordo quando siamo andati a Como con la barca, abbiamo attraversato il lago di Como.
Ricordo i primi giorni che quando entravo in classe avevo paura, e mangero.



RIEPIE IS TERE NELLA



MEMORIA

DE

Il miei momenti preferiti
sono: quando sono andato al
CANILE e quando sono andato
al...

EXPO

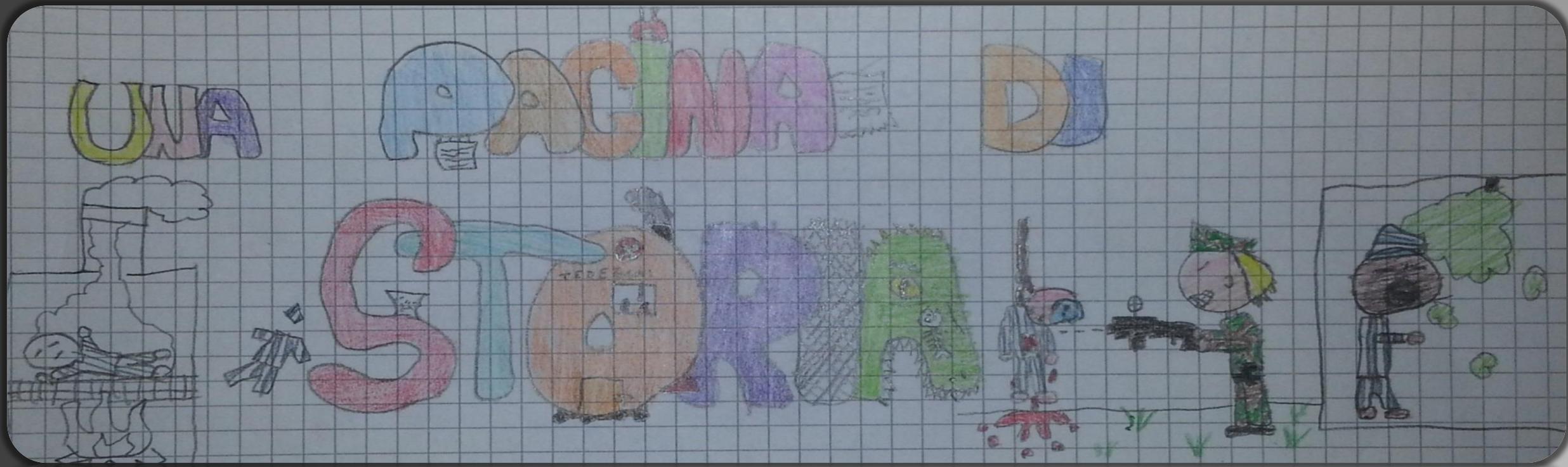
...riviviamo
nella memoria



*Ripensando e
ricordando
riviviamo le esperienze e le
emozioni vissute che ci
portano a star bene o a
migliorarci.*



*Memorie
del mio paese*



Le sorelle Oggionni sono venute a raccontarci i loro ricordi di bambine. A quel tempo l'Italia era in guerra, gli uomini venivano deportati.



LA SIGNORA CLEMENTINA OGGIONNI CON LE SUE SORELLE CI HANNO RACCONTATO IL LORO "RICORDO" DI BAMBINE. ASCOLTANDOLE ABBIAMO CONOSCIUTO UN IMPORTANTE MOMENTO STORICO CHE ORNAGO E L'ITALIA INTERA HANNO VISSUTO.

LE PAROLE DEL "PAPÀ" SIGNOR GIOVANNI OGGIONNI

CICATRICI

di Clementina Oggionni

Impronte indelebili

"Io sono vivo fuori dal destino e tu vienimi a trovare, in questo paese da rifare.

Ma domani morirò.

Lo capisco dagli sguardi dei dottori, dal sorriso amaro dell'infermiera.

Ho con me la fotografia delle mie figlie, me l'ha portata mia moglie e ha fatto bene, così le avrò tutte con me ma non dovranno vedermi: me l'ha messa sul cuscino, mi ha accarezzato il viso. Alla fine di tutto mi resta un solo desiderio: che muoiano con me queste memorie di lutto, che chi ha patito la fame, il freddo, la paura, l'oltraggio, riposi in silenzio, che finisca con me tutto il dolore.

Certo... che razza di destino... andarsene a guerra finita! Comunque... è venuto tutto il resto, VENGANO ANCHE QUESTA."

IL PAPÀ DELLE SORELLE OGGIONNI È STATO DEPORTATO CON IL TRENO IN PARTENZA DAL BINARIO 21 DELLA STAZIONE CENTRALE DI MILANO.

2 Novembre 2015

Visita al

Memoriale della SHOAH

Binario 21, Milano

Classi quinte



**IL MURO DELL'INDIFFERENZA ALL'INTERNO DEL MEMORIALE.
«L'indifferenza uccide».**





**LE PERSONE NON ERANO PIU' PERSONE:
DIVENTAVANO MERCI DA SPEDIRE IN SEGRETO DAL BINARIO VENTUNO.
LE PERSONE DIVENTAVANO UN NUMERO E NON AVEVANO PIU' NOME.**



IL MURO DEI NOMI

IL MURO CHE
RESTITUISCE DIGNITA'
A TUTTI I DEPORTATI DAL BINARIO
VENTUNO.

Sul muro sono scritti **TUTTI I NOMI** delle persone partite, quasi tutte morte nei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau, Bergen Belsen, Mauthausen o in campi italiani.

A scuola riflettiamo sul muro dell'indifferenza
e su come potremmo abbatterlo.

27 GENNAIO
GIORNATA DELLA MEMORIA



ABBATTIAMO

il GRIGIO della TRISTEZZA e
il MURO dell'INDIFFERENZA

con le

NOSTRE AZIONI

AIUTARSI (FABIO)

ESSERE AMICI
(CHIARA)

AVERE CURA
(GABRIELE)

RISPETTARSI QUANDO CI SI
PARLA (TOMMY)

NON ODIARSI
(DANIELE)

RISPETTARE I TEMPI DEGLI ALTRI
(SAID)

SAPER PERDONARE
(FIRDAWS)

SAPER CREDERE SCUSA
(DOMINIC)

SALUTARSI
(DANIELE)

SORRIDERE
(RICKY)

ESSERE UMILI
(ANNA)

CONDIVIDERE
(FRANCESCA)

RINGRAZIARE
(MARTINA)

NON PRENDERE IN GIRO
(BEPPE)

NON ESCLUDERE
(TELLA)

NON TOLTARE LE SPALLE
(ALE)

APPREZZARE GLI ALTRI
(YASHINE)

RISPETTARE LA VOLONTÀ DEGLI
ALTRI (GIORGIA)

PENSIERI DI AZIONI

Aiutare un compagno ad eseguire un compito che non capisce.

Giocare con un compagno che vede da solo.

Prestare un materiale ad un compagno che non ce l'ha.

Cercare di riconciliare due persone che litigano.

Affrire cibo e denaro a chi non ce l'ha.

Aiutare un compagno che è in difficoltà.

Avere comportamenti corretti con tanti compagni per avere tanti amici.

Appena entro in un luogo pubblico sorridere alle persone.

Incoraggiare chi ha paura.

Non dare ragione al tuo migliore amico ma appagare l'altro.

Salutare tutti i compagni e le maestre.

Dare i soldi agli ospedali per curare le persone malate.

Aiutare un compagno quando non riesce a svolgere un'attività.

Non prendere in giro gli altri ma rispettare quello che dicono e che pensano.

AZIONI COLORATE

Prestare soccorso a chi si fa male o è in pericolo.

Difendere un compagno più debole se uno lo preme.

**RAPPRESENTIAMO L'ABBATTIMENTO DEL MURO:
FACCIAMO LA DIFFERENZA!**





*Insieme
costruiamo
il nostro
MURO DELLA
DIFFERENZA*

IL NOSTRO MURO DELLA DIFFERENZA



*Ciascuno di noi
contribuisca a tener viva
la luce della memoria
su quanto accaduto perché
nulla vada dimenticato.*

**I bambini di 5 A e le insegnanti Carla e Iva
I bambini di 5 B e le insegnanti Chiara, Clotilde e Piera
I bambini di 5 C e le insegnanti Rosanna e Patrizia**

Anno scolastico 2015/2016